

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Domande d'Asilo presentate solo per ricevere cure mediche

Da anni la Lega dei ticinesi denuncia con forza e costanza una realtà scomoda ma sotto gli occhi di tutti. Il Consiglio nazionale ha recentemente approvato una mozione per arginare un fenomeno tanto vergognoso quanto ormai fuori controllo: quello dei falsi richiedenti l'asilo che arrivano in Svizzera unicamente per approfittare del nostro sistema sanitario.

Parliamo di persone che provengono da Paesi considerati sicuri, che presentano domande d'asilo senza alcuna probabilità di successo, con l'unico scopo di ricevere cure mediche gratuite, a spese del contribuente. Dopo aver usufruito di trattamenti spesso costosi, tornano tranquillamente nel loro Paese d'origine. Questo è un abuso intollerabile, che pesa sui nostri ospedali, sulle nostre finanze e sulla pazienza dei cittadini onesti e che molto spesso fanno fatica a pagare i premi sempre al rialzo della cassa malati.

A questo si aggiunge il problema dei finti minorenni, che si dichiarano sotto i 18 anni per ottenere trattamenti di favore, spesso senza alcuna verifica seria dell'età reale.

E ancora: assistiamo sempre più spesso a episodi di criminalità legati a persone che si trovano nel nostro territorio grazie alla procedura d'asilo – reati anche di media e grave entità, che contribuiscono al sovraffollamento delle carceri e mettono a rischio la sicurezza pubblica.

Tutto ciò genera un aumento insostenibile dei costi sanitari e sociali, che non possono e non devono più essere scaricati sulle spalle dei ticinesi. Il Cantone deve pretendere che Berna si assuma interamente questi oneri e che vengano adottate misure concrete e immediate per bloccare gli abusi.

Alla luce di quanto sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

1. A quanto ammontano i casi registrati in Ticino di richiedenti l'asilo che durante la loro regolare procedura hanno ricevuto trattamenti ospedalieri e operazioni?
2. Dal 2020 ad oggi di quanti e di che tipo di trattamenti parliamo? Quanto sono costati?
3. Quanti sono i casi a cui un richiedente l'asilo dal 2020 ad oggi è stato sottoposto a trattamento ospedaliero ma che poi si è visto la sua procedura negata? A quanto ammontano questi costi?
4. Il Consiglio di Stato come pensa di arginare il fenomeno dei richiedenti asilo che cercano di sfruttare il nostro sistema sanitario?
5. Esiste un protocollo o una commissione che determini un tetto massimo di spesa in base alla gravità per caso? Se no perché? Se sì, questo in base a cosa viene calcolato?

La Svizzera non può più essere il Paese dove chiunque arriva, si fa curare gratis, commette reati e se ne va. La Lega lo dice da sempre: la solidarietà sì, ma solo verso chi la merita. E i ticinesi non devono pagare il conto.

Stefano Tonini
Bignasca - Piccaluga - Quadri